



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

### Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo

verbale n. 5 del 20 giugno 2019

Il giorno 20 giugno 2019, alle ore 9,30, regolarmente convocato, si è riunito presso l'Aula Milella del Palazzo dell'Amministrazione Centrale il Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo dell'Università degli Studi di Sassari.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente
CARBONI GAVINA			X
CUCCU MARIO	X		
DENTI ELENA	X		
DESOLE LAURA	X		
DIAZ NICIA	X		
GUARAGLIA ALESSANDRO	X		
MANCA KATIA	X		
MULTINEDDU CHIARA		X	
OGGIANO STEFANIA		X	
SANNA FRANCA CARMELA	X		
SECHI PIER LUIGI	X		

Presiede la seduta Pier Luigi Sechi, che incarica quale segretario verbalizzante la dott.ssa Franca Sanna, in attesa dell'individuazione di un segretario esterno al Consiglio, come previsto dall'art. 5 comma 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio stesso. Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta per discutere il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. interlocuzione tra Amministrazione e Consiglio del personale tecnico-amministrativo: discussione e determinazioni;
3. parere sul regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico-amministrativo;
4. parere sul piano per le attività di formazione 2019/2021 per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Sassari;
5. parere sul regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Sassari;

*PS*  
*fb*

6. incontro con il Medico Competente di Ateneo e con il Responsabile del Servizio di Protezione e SPP.

Aperta la seduta, si esamina il primo punto all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente

Si dà lettura del resoconto verbale della seduta del Consiglio dello scorso 20 maggio; il Consiglio approva.

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno:

- 2. interlocuzione tra Amministrazione e Consiglio del personale tecnico-amministrativo: discussione e determinazioni.**

Il presidente riferisce sullo stato delle relazioni con l'Amministrazione. In prima battuta evidenzia una criticità ancora irrisolta: l'amministrazione non ha ancora dato corso a quanto prescrive la disposizione del regolamento del CdP (art. 5 ult. comma) che prevede l'individuazione di una Segreteria del Consiglio del Personale e la nomina di un Segretario verbalizzante esterno al Consiglio. A tale riguardo ritiene necessario formulare una nuova richiesta al direttore generale perché individui una risorsa da assegnare alle suddette mansioni.

Il presidente segnala inoltre l'assenza di interlocuzione con alcuni uffici dell'amministrazione, in particolare con l'Area Risorse umane, che determina ripercussioni negative sull'attività del Consiglio. A più riprese, infatti, è stata inoltrata richiesta di acquisire elementi conoscitivi (dati, informazioni, documenti) al fine di valutare in maniera approfondita l'impatto dei regolamenti sulle progressioni verticali e sulla formazione nonché sul piano sulla formazione, così da fornire un apporto costruttivo attraverso la formulazione dei rispettivi pareri. A nessuna delle suddette richieste, trasmesse per posta elettronica all'Area Risorse umane in data 25 marzo, 13 giugno e 17 giugno, è stato dato riscontro. La nota del 13 giugno, in particolare, era preordinata ad acquisire le bozze dei regolamenti e del piano, trasmesse dalla suddetta Area alle OO.SS. e RSU, contenenti significative modifiche e integrazioni rispetto a quelle trasmesse al consiglio lo scorso mese di marzo (allegato), risultando pertanto evidente l'esigenza di acquisire tali bozze aggiornate per formulare utilmente i pareri richiesti.

Ciò posto, il presidente osserva che il Piano strategico integrato 2019 – 2021, ha recepito le "Linee guida per l'organizzazione, la gestione e lo sviluppo del personale" del 25 febbraio 2016, le quali individuano, il *"confronto corretto e trasparente con le Organizzazioni sindacali, il Consiglio del personale tecnico-amministrativo e, più in generale, con le Rappresentanze dei lavoratori"* tra le azioni da intraprendere per la messa a punto di un adeguato assetto organizzativo e per l'implementazione di una puntuale azione di gestione e sviluppo professionale del personale. Alla luce di quanto sopra esposto, appare evidente che lo stato delle relazioni tra l'amministrazione e il Consiglio è ben lontano da quanto auspicato nel Piano strategico di Ateneo e che il problema riguarda le rappresentanze dei lavoratori nel suo insieme. La mancata attivazione della funzione consultiva del CUG rispetto ai sopra citati regolamenti (ai sensi dell'art. 2 comma 3 del regolamento CUG) e al piano della formazione (art. 2 comma 2, lett. b regolamento CUG), come già rilevato nel verbale dello scorso 17 aprile, è un'ulteriore conferma di quanto appena rilevato. A tale proposito si deve osservare che la qualità delle relazioni dell'amministrazione con le rappresentanze dei lavoratori è condizione

necessaria per realizzare processi decisionali partecipati e trasparenti a beneficio di tutta la componente del PTAB e per migliorare l'efficienza e efficacia dei processi in generale; la recente decisione di non comunicare agli uffici gli ordini del giorno del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione non va certo in questa direzione.

Dopo ampia discussione, il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo delibera all'unanimità di chiedere un incontro con il Direttore Generale per la discussione dei seguenti punti:

- dotazione di una segreteria e individuazione di un segretario verbalizzante esterno;
- miglioramento della comunicazione con gli uffici;
- comunicazione degli ordini del giorno e del calendario delle sedute di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

**3. parere sul regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico-amministrativo;**

Richiamato quanto discusso al punto 2, il Consiglio all'unanimità ritiene che non sussistano le condizioni minime per l'espressione del parere sul regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del Personale Tecnico Amministrativo e, per le medesime ragioni, di non esprimere alcun ulteriore parere sul piano per le attività di formazione 2019/2021 (**punto n. 4 all'ordine del giorno**) e sul regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione (**punto n. 5 all'ordine del giorno**).

Si passa alla discussione del successivo punto all'ordine del giorno:

**6. incontro con il Medico Competente di Ateneo e con il Responsabile del Servizio di Protezione e SPP.**

Il Medico Competente di Ateneo, dott. Antonello Serra, e il Responsabile del Servizio di Protezione e SPP, dott. Gianfranco Scano, hanno accolto l'invito del Consiglio del Personale per un incontro volto ad acquisire elementi utili all'elaborazione di proposte in merito al miglioramento delle condizioni di lavoro e, in generale, a favorire azioni positive per il benessere lavorativo del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il dott. Serra illustra sinteticamente il ruolo del medico competente di Ateneo, che comprende, tra l'altro, una funzione di consulenza per l'amministrazione rivolta alla riduzione del rischio da stress lavoro-correlato e, in genere, a favorire condizioni di benessere organizzativo.

A tale proposito, riferisce di aver chiesto al direttore generale l'attivazione di un canale diretto per veicolare informazioni utili al tema del benessere organizzativo, argomento all'ordine del giorno dell'amministrazione, che sul tema sta dando segnali di attenzione.

Il Responsabile del Servizio di Protezione e SPP, dott. Gianfranco Scano, illustra l'attività del Servizio, soffermandosi in particolare sulla funzione di consulenza e sull'attività di monitoraggio in materia di benessere organizzativo, evidenziando, a tale proposito, che i test restituiscono dati e informazioni ma non possono certo essere di per sé una soluzione. Una particolare attenzione, in prospettiva, sarà dedicata alla formazione, con uno speciale riguardo

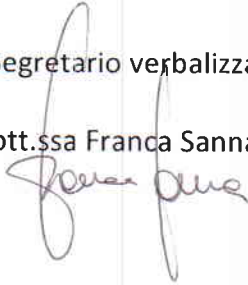
verso il personale di nuova assunzione, e all'attivazione di uno sportello di ascolto, per il quale è stato previsto uno specifico stanziamento del bilancio di previsione di Ateneo.

Sollecitato in merito al ruolo del CdP in materia di benessere organizzativo, il dott. Serra ritiene necessaria una "ripartenza" da parte di tutte le componenti rappresentative dei lavoratori, evitando iniziative unilaterali, per privilegiare progetti unitari che affrontino in modo organico il tema del benessere organizzativo con proposte operative.

Esaurita la discussione, la seduta è tolta alle ore 13,00.

Il Segretario verbalizzante

(dott.ssa Franca Sanna)



Il Presidente

(Pier Luigi Sechi)

